

DAL GOVERNATORE.

San Marino, XXX Convention: momento di rinnovato orgoglio.

Cari amici, si è conclusa la XXX Convention di San Marino. Non solo abbiamo constatato una maggiore presenza di delegati e un clima nuovo, volto alla soluzione dei grandi problemi che oggi la società ci pone di fronte, ma soprattutto abbiamo riscoperto il significato della nostra mission: siamo al servizio dei bambini. È questa la ragione per cui stiamo assieme, la ragione che ci unisce e ci dà forza. Le parole di padre Martino, nostro referente per il service triennale presso le missioni in Costa d'Avorio, che ci ha indicato come persone che danno speranza al futuro di tanti bambini, sono state accolte da uno straordinario e commosso applauso. Una rinnovata volontà a contribuire a costruire un mondo migliore aleggia sempre più forte oggi nel nostro Distretto e incoraggia a uscire da vecchi schematismi e a rinnovare il volto al nostro impegno kiwaniano. È il momento del rinnovato orgoglio di appartenere alla grande famiglia kiwaniana, la cui etica si colloca sul versante dell'altruismo, dell'amicizia, del dono di sé agli altri, della disponibilità nel servizio nei club, nella società, nelle nostre famiglie. Questo è Kiwanis, il resto è solo coreografia, per quanto bella e accattivante, ma pur sempre e solo coreografia.

Rino Ussia

EVENTI ISTITUZIONALI.

Convention 2007.

La cornice: la Repubblica di San Marino. La sede: il Centro congressi Kursaal. I giorni: venerdì 8 e sabato 9 giugno. I partecipanti: 221 soci e 35 accompagnatori. Gli ospiti Kiwanis: il presidente e il vice presidente della Federazione europea, rispettivamente Jean Paul Ravasi e Daniel Vigneron. Le presenze di prestigio: il segretario di stato della Repubblica di San Marino, una gentile signora, nominata nella circostanza "socio onorario", e l'ambasciatore italiano presso San Marino. Un intervento commovente: quello del missionario padre Martino, della Società delle missioni africane, referente per il service distrettuale in Costa d'Avorio. Riconoscimento di prestigio: quello dei Capitani Reggenti che hanno ricevuto, al Palazzo di Governo, l'intero board Kiwanis Italia-San Marino.



L'apertura dei lavori. Da sinistra: Nunzio Spampinato (tesoriere); Giovanni Tomasello (segretario); Sandro Cùzari (governatore eletto); Rino Ussia (governatore); Jean Paul Ravasi (presidente Federazione europea); Benito Verrina (governatore 2005/06); Daniel Vigneron (vice presidente Federazione europea); Renato Spadavecchia (Igt X divisione, cerimoniere della Convention).

Il Governatore 2007-2008.



Sandro Cùzari, giornalista del Consorzio per le Autostrade Siciliane, è socio del Kiwanis dal 1991. Nel suo curriculum sono specificate le funzioni di Presidente del Club Peloro Messina (del quale è stato socio fondatore), del Club di Milazzo e di Luogotenente Governatore della IV Divisione che ha rilanciato con una serie di coinvolgenti iniziative e la costituzione di 2 nuovi club. Fin da giovane ha svolto un'intensa attività di volontariato in strutture ed organismi cattolici e umanitari. Ha scritto "10 favole" dedicandole al figlio Massimiliano.

**Il Kiwanis è una
organizzazione internazionale
di volontari al servizio delle
comunità locali e dei bambini
di tutto il mondo.**

INTERVENTO GOVERNATORE.

Kiwanis 2007: propositi, obiettivi e condizioni.

“La nostra presenza, oggi, nella Repubblica di San Marino, nel trentesimo della nostra nascita come Distretto – ha esordito il Governatore – vuole essere anche un’occasione di riflessione sullo stato di salute della nostra organizzazione, a partire da una delle caratteristiche che sempre si riconosce alla Repubblica di San Marino, considerata appunto emblema di civiltà e soprattutto di libertà, quella libertà che unisce uomini e donne come noi in un unico grande progetto: serving the children of the world”. Ed ha proseguito: “È questa, amici, la sede giusta per confrontarci, per definire strategie, per cercare le vie per crescere, se crediamo che le ragioni per cui stiamo insieme siano ancora valide per ognuno di noi”. Ed è quello che al Centro Congressi Kursaal sanmarinese è avvenuto.

Praticamente fermi.

Negli ultimi 15 anni, tra nuovi iscritti e iscritti di nuovi club, sono entrati nel Kiwanis 3.250 soci. Ma, 3.060 erano nel 1992 e 3.180 sono oggi. Nei fatti, sono sorti decine di club e altrettanti sono svaniti nel nulla. Oggi ci sono intere aree d'Italia, come Basilicata, Campania, Liguria, Molise, Sardegna, Valle d'Aosta, che si sono svuotate della presenza Kiwanis. Da San Marino è stato lanciato un messaggio: *“auspicare una crescita robusta non è vana gloria, ma convinzione che un maggior numero di persone impegnate nella costruzione di un mondo migliore siano in grado di aiutare la parte più debole della nostra società, l'infanzia, che purtroppo, in tutto il mondo, è troppo spesso soggetta a violenza e a sottrazione di diritti”.*

Un po' troppo autoreferenziali.

Sono in molti ad aver dichiarato che l'autoreferenzialità è una costante nelle opinioni e negli

Traiettorie di sviluppo del sistema San Marino.

Prima dell'apertura dei lavori della Convention – auspici il governatore Rino Ussia, il chairman della Convention Mario Checchi e il presidente del Kiwanis San Marino Eleonora Marchi – si è tenuta una tavola rotonda/seminario dal titolo “Traiettorie di sviluppo del sistema San Marino”. Il dr Antonio Valentini (presidente della Banca Centrale della Repubblica di San Marino) ha illustrato “Il sistema finanziario di San Marino”, mentre l'avv. Dennis Guerra (Coordinatore Dipartimento Affari Esteri) ha trattato il tema “Le relazioni internazionali di San Marino”. Fungeva da moderatore, Sergio Barducci, capo redattore della radio-tv sanmarinese, le quali hanno riservato alla Convention ampia e continua attenzione.

atteggiamenti riscontrabili nel Kiwanis, con la conseguenza di smarrire progressivamente gli obiettivi identificativi del Club, di provocare chiusure e isolamenti, di far dimenticare i significati di funzione e di servizio, di dover registrare indebite personalizzazioni (fino all'identificazione tra club e persona), di riscontrare mancanza grave di conoscenza di norme

A San Marino si è votato così.

Delegati presenti: 191
Delegati votanti: 172
Club rappresentati: 70 su 124

Governatore 2007-2008

Sandro Cùzari, voti a favore 169

Governatore 2008-2009

Sergio Rossi, voti a favore 111 (eletto)
Roberto Nastasi, voti a favore 48.

Tesoriere

Raffaele Berardinelli, all'unanimità.

sociali e indispensabili procedure organizzative. Si è così detto che riconoscere l'esistenza di questi problemi è indispensabile. *“Tutto ciò non significa – ha sottolineato il Governatore – sminuire la qualità e la quantità dei service locali o non riconoscere gli sforzi e le singole professionalità diffuse nel Kiwanis. Significa invece avviare un processo di rinnovato impegno in una società in cui chiunque si sente in dovere di parlare di etica e di morale, mentre i comportamenti propri, in pubblico e in privato, contraddicono le parole; in una società dove tanti parlano di impegno verso l'infanzia, ma i fatti sono altri; in una società in cui vengono decantati valori quali l'amicizia, ma che gli atti concreti smentiscono”.*

Il processo di rinnovamento.

Un anno fa, per avviare un concreto processo di rinnovamento, erano stati individuati cinque settori di intervento, ispirati a principi di trasparenza e democrazia: finanza, service, formazione, comunicazione, documentazione. E su di essi si è lavorato.

Finanza.

Il Distretto è stato dotato di un bilancio di previsione, trasparente, portato all'attenzione di tutti i club e improntato a un impegnativo ma rigoroso obiettivo: azzerare le vecchie pendenze e onorare vecchi service distrettuali non ancora onorati. Questi impegni (72 mila euro, un terzo dell'intero bilancio) sono stati pressoché rispettati, grazie alla messa in atto di rigidità finanziarie che hanno comportato sacrifici per tutti, a cominciare dagli officer e dal Governatore.

Service.

Il service distrettuale prevede un impegno triennale e risponde all'esigenza di identificare il Kiwanis in qualcosa che corrisponda alla “missione” di servire i bambini del mondo e nello stesso tempo valga a produrre visibilità a livello nazionale. Ad oggi, l'obiettivo è raggiunto solo in parte, soprattutto

A pagina 3.

Da pagina 2.

perché, va detto con obiettività e franchezza, l'impegno non è stato uguale in tutte le divisioni.

Formazione.

La volontà di rinnovamento comporta necessariamente una riflessione sui valori, principi e obiettivi. Lo sforzo compiuto è stato notevole. Tuttavia continua a essere necessaria una grande attenzione, perché i risultati non sono ancora soddisfacenti. Permangono lacunosità, differenziazioni, consuetudini e convincimenti lontani dai criteri che ispirano gli indispensabili statuti e regole del Club. *"Come spiegare, ad esempio – ha sottolineato il Governatore – che soltanto il 40 per cento dei club invia regolarmente i rapporti, fondamentale strumento di monitoraggio per rilevare l'andamento del Club e, se necessario, andare incontro a eventuali difficoltà o problemi?"* Un esempio ulteriore: a cinque giorni dall'inizio della Convention, 40 club non avevano ancora fatto pervenire i nominativi dei loro delegati.

Comunicazione.

Gli sforzi su questo terreno sono stati importanti. I tentativi di far uscire il Kiwanis ...all'aperto, si sono concretizzati con l'avvio di collaborazioni con istituzioni di grande rilievo e rinomanza (Telefono Azzurro, Telefono Arcobaleno, Unicef) e con personalità del mondo istituzionale e politico, applicate o concretamente sensibili alla tutela dell'infanzia. Fino a farsi promotori, in Trentino e in Sicilia, dell'istituzione della figura del "garante per l'infanzia" come peraltro previsto dalla legislazione nazionale. E sono stati già registrati i primi risultati positivi, come l'invito del ministro Bindi alla partecipazione del Kiwanis al Forum sulla famiglia, svoltosi a Firenze a fine maggio (ha partecipato Bruno Risoleo, il neuropsichiatra infantile, chairman e promotore delle iniziative di celebrazione della "giornata mondiale per i diritti dei bambini").

Rimodulare il Distretto.

Una nuova divisione.

Su richiesta di alcuni club della 4° divisione (14 club, 420 soci), il Consiglio Direttivo ha approvato la proposta di "rimodulazione divisionale" stabilendo che la 4° divisione comprenderà i club: Bovalino-Locri, Reggio Calabria, Reggio Calabria Città dello Stretto, Reghion 2007 Reggio Calabria Terzo Millennio, Villa San Giovanni. Di conseguenza è stata costituita la **14° divisione** composta dai club: Capo d'Orlando, Messina, Messina Nuovo Ionio, Milazzo, Patti Montagnareale, Peloro Messina, S. Stefano-Mistretta, Taormina.

Una raccomandazione.

Alla Convention è stata presentata (promotori i club Antrodoco, Bergamo Orobico, Pescara, Prato Centro Storico, Roma) una **raccomandazione** in cui si invitavano i futuri Governatori a *"operare e porre in essere quelle scelte organizzative che saranno necessarie alla rimodulazione del Distretto"*, con ciò recependo gli orientamenti che si stanno consolidando da tempo a livello internazionale, Federazione europea innanzi tutto.

Anticipazione organizzativa.

È probabile che, nell'intento di rafforzare il processo di rinnovamento e di migliorare la funzionalità del Distretto, venga proposta la nomina di tre "segretari aggiunti" cui affidare deleghe particolari, in modo da operare come **"cooperatori del Governatore"** e da poter interagire con i Kiar.

Sul fronte interno, queste stesse pagine – che sono state pubblicate con cadenza mensile e che vengono diffuse grazie al prezioso impegno di addetti all'informazione di club – costituiscono concreta testimonianza della volontà di soddisfare la conclamata e diffusa richiesta di conoscenze.

Il sito web.

La stagnazione del Club e la poca comprensione delle sue dinamiche erano state in gran parte imputate alla scarsa informazione. Così si è incominciato a rinnovare il sito, come grafica, ma soprattutto nei contenuti. Oggi, il sito Kiwanis, non è più un semplice contenitore di comunicazioni sulle iniziative, ma è strumento di informazione più ampia e approfondita. E grazie al preziosissimo e disinteressato impegno della "web master" Rosalba Fiduccia (Kiwanis Canicatti) oggi è consultabile anche in lingua inglese. La bontà della scelta e l'efficacia dell'impegno sono comprovate dall'uso che del sito si fa. Nei 245 primi giorni del 2007 è stato "visitato" 19.265 volte, con una media di 78 contatti giornalieri, contro i 67 del 2006, i 23 del 2002.

Inversione di tendenza.

Uno sviluppo a macchia di leopardo - con intere regioni prive di presenze Kiwanis e con troppi club "sofferenti" per numero di iscritti - ha indotto ad avviare un progetto di rafforzamento dei club deboli e istituzione di nuovi club, su cui sono stati chiamati a impegnarsi tre Kiar, specificamente per il Nord, il Centro e il Sud-Isole. I dati di crescita offrono i primi segnali che qualcosa si sta muovendo nella direzione voluta. Oggi, gli iscritti sono 3.371 contro i 3.180 del settembre 2006. E ciò, nonostante la chiusura di cinque club (Lamezia Terme, Massa Carrara, Padova, Sciacca e Terra di Corleone) e avendone aperti solo tre: Bari, Città di Padova, Reghion 2007 Reggio Calabria Terzo Millennio. Sono però a buon punto le aperture di altri nuovi club a Trieste, in Basilicata e in Campania. *"Grazie al processo di rinnovamento avviato e a quanto realizzato fin qui – ha dichiarato il Governatore – il Distretto è pronto a incominciare il prossimo anno sociale, senza pendenze economiche, con una rinnovata fiducia nelle proprie potenzialità, con una forte identificazione in un service pluriennale e con una rinnovata unità attorno ai propri principi e ai propri traguardi"*.

DAL PROSSIMO GOVERNATORE.

Continuità, visibilità e crescita.

Sandro Cùzari, è stato confermato alla Convention di San Marino Governatore del Distretto per l'anno sociale 2007-8. "Con gioia a servizio dei bambini" il motto prescelto. Il "decentramento dei compiti e quello contabile" sono le innovazioni operative più significative introdotte, per il resto, il programma illustrato ai delegati punta alla efficienza dei servizi nella "continuità" di un anno in cui sono stati portati avanti importanti scelte. Efficace e ragionato l'intervento del Governatore Cùzari che intende "utilizzare la centralità dei Club per valorizzare la identità del Distretto". Dopo aver evidenziato le attività svolte a stretto contatto del Governatore Ussia, Sandro Cùzari ha sottolineato la sua visione di Distretto "moderno, efficiente, dinamico, partecipato, coinvolgente, trasparente nelle spese, rispettoso della legalità statutaria, al passo con i tempi, mobilitato in significativi atti di solidarietà, protagonista del e nel territorio".

I nuovi Revisori dei conti.

Presidente.

Domenico Zoccali, avvocato della Regione Calabria, *Kiwanis Reggio Calabria Città dello Stretto.*

Revisori.

Antonino Foti, revisore dei conti, *Kiwanis Milano*; Mario Parlato, giudice tributario, *Kiwanis Cremona.*

Revisori supplenti.

Giulio Barnabè, direttore di banca, *Kiwanis Torino*; Antonino di Naro, ispettore di banca, *Kiwanis Naro Chiaramonte Active.*

Attualizzare il Kiwanis per la crescita del Distretto.

Riflettendo sullo stato del Distretto di questi 40 anni, Cùzari ha proposto di "attualizzare" il Kiwanis rivitalizzando l'impegno, l'ambito di intervento ed il modo di interloquire dei soci e dei club. Una richiesta avanzata a viva voce dai soci per passare dalla fase di "associazione di tanti club" in quella di "organizzazione" strutturata a livello periferico e nazionale, per cambiare il comportamento e la cultura di fare Kiwanis sollecitando la "vivacità ed un nuovo protagonismo". Cùzari, dopo avere posto la "centralità" dei Club per esaltare la identità nazionale del Distretto, ha anticipato alla Convention di potenziare l'organizzazione, di valorizzare la comunicazione e di puntare sulla visibilità.

Un nuovo progetto operativo.

Molta attenzione è stata, ovviamente, riservata al "decentramento" dei compiti alle Divisioni. Una scelta innovativa che sarà portata avanti sulla base di un rapporto fiduciario tra Governatore e Lgt, e di precise direttive che verranno impartite dal CdA. Insomma, secondo il Governatore Cùzari, il "decentramento" dovrebbe assicurare maggiore efficienza al Distretto, stimolare una più ampia partecipazione e favorire la crescita del numero dei soci e dei club. In termini operativi, il decentramento si svilupperebbe attribuendo ai Lgt Governatori funzioni delegate ed un ristretto "staff distrettuale" opererebbe per area geografica (nord, centro e sud) a stretto gomito con le Divisioni ed i Club. Ogni area geografica sarà coordinata da un Segretario Aggiunto che risponderà direttamente al Governatore.

Continuità finanziaria e nuove scelte.

Sul fronte finanziario, il nuovo Governatore ha dichiarato di "avere apprezzato la rigorosa, motivata e trasparente gestione di bilancio del Governatore Ussia" ed ha affermato di continuare sulla strada delle spese "rigorose, necessarie e per obiettivi".

Il Governatore Eletto.



Sergio Rossi, iscritto al *Kiwanis Senigallia*, oggi è libero professionista, dopo aver operato per una quarantina d'anni nel mondo della "grande distribuzione".

Ha collaborato con le più importanti catene distributive nazionali e internazionali, in numerose città italiane:

da Milano a Roma, da Formia a, Civitavecchia, a Cortina d'Ampezzo.

Per "chiudere" il percorso professionale con la G.M. Italia, di Bergamo.

Da 13 anni fa parte del Consiglio direttivo della Confcommercio della provincia di Ancona.

Quindi, ha anticipato di volere assegnare a ciascuna Divisione, per i maggiori compiti delegati, un contributo di 2000 € subordinato al raggiungimento di obiettivi; di volere sostenere con specifici incentivi le iniziative di particolare rilievo dei Club, e di promuovere una raccolta di somme di denaro da destinare alla gestione del Distretto ed ai service. Fin qui le linee guida del prossimo anno sociale. Il testo completo potrà essere visionato nel sito web del Distretto.

Il Rendiconto 2005-2006.

ENTRATE

Contributive	223.032 €
Da trasferimenti	4.139 "
Commerciali	1.365 "
Finanziarie	111 "
Training e Convention	80.651 "
Distrettuali	26.332 "
Accant. e Riscossioni	4.136 "
Partite di giro	29.223 "
Fondo cassa iniziale	36.064 "
Totale	405.108 "

SPESE

Di funzionamento	35.528 "
Personale	19.734 "
Organi istituzionali	85.538 "
Dipartimenti	19.524 "
Stampa 2004-2005	2.328 "
Directory e spediz.	12.160 "
Service	88.549 "
Manifestazioni distrett.	138.882 "
Quote internazionali	1.683 "
Beni strumentali	1.419 "
Rimborsi officer 2003-04	15.412 "
Partite di giro	29.223 "
Totale	457.178 "

SALDO NEGATIVO 52.070 €

VIII divisione: avanzata la proposta di rimodulazione.

Il Consiglio Direttivo, in proposito, ha ritenuto che non ci fossero ragioni di opposizione ed ha colto l'occasione per richiamare le linee guida da seguire. Ha quindi espresso la convinzione che vadano rispettati i criteri/principi di base in vigore. In pratica, è opportuno che l'ipotesi di rimodulazione venga discussa e condivisa a livello dei Lgt delle divisioni interessate, che sia stata verificata e ottenuta la condivisione dei club coinvolti e che, infine, la richiesta venga rivolta al Consiglio Direttivo per l'approvazione finale.

Il nuovo Tesoriere.



Raffaele Berardinelli, iscritto al *Kiwanis Macerata*, è il Ragioniere generale della Regione Marche. Laurea in Scienze politiche, indirizzo economico, ha iniziato l'attività professionale alla Cassa di Risparmio di Macerata. Si è quindi trasferito alla direzione della filiale maceratese della Interbancaria Investimenti e, successivamente, alla Banca di Roma, con competenze territoriali sulle filiali di Marche e Umbria e di supervisione su quelle di Liguria, Lombardia e Piemonte. Prima dell'attuale incarico alla Regione Marche, è stato direttore commerciale della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana.

Quota sociale invariata.

L'assemblea dei delegati è stata chiamata a valutare la proposta di incremento della quota 2007-08 da versare al Distretto. La proposta è stata respinta e pertanto la quota distrettuale resterà di 60 euro all'anno.

SERVICE DISTRETTUALE.

Raddoppiano le aule Kiwanis in Costa d'Avorio.

Della Convention a San Marino è stato ospite padre Martino, missionario della Società delle Missioni Africane, referente per il service distrettuale "Una scuola per tutti". Padre Martino, con un intervento davvero toccante, ha fatto il punto della situazione di quanto si sta facendo in proposito in Costa d'Avorio. Come noto, il progetto prevede la costruzione, in tre anni, di nove scuole (tre aule ciascuna), con un costo complessivo di 135 mila euro, 45 mila all'anno. La sorpresa che padre Martino ha portato al pubblico della Convention riguarda la ...moltiplicazione delle aule. Quest'anno, con i 45 mila euro di competenza, verranno completate tre aule e di altre tre sarà possibile erigere la struttura.



Nel suo intervento, padre Martino ha esordito ringraziando per quello che è già avvenuto (il versamento della prima tranche, ndr) e sta avvenendo. Ha ricordato che il progetto da realizzare con il contributo del Kiwanis è quello di costruire tre scuole in tre diversi villaggi. Ha quindi precisato che in un primo tempo si era pensato di costruire una scuola di tre aule in tre villaggi, per complessive nove aule. Essendo però il corso di studi articolato in sei anni, avrebbero potuto avere un'aula soltanto tre delle sei classi. "Accordandosi con il costruttore sul modo in cui fosse

Da pagina 5.

possibile risparmiare sui costi – ha sottolineato padre Martino – ma soprattutto coinvolgendo gli abitanti del villaggio, che si sono impegnati a trasportare ognuno tre sacchi di sabbia e tre sacchi di ghiaia, sarà possibile realizzare tre aule complete e tre aule con la sola struttura. Queste aule verranno successivamente completate dagli stessi abitanti del villaggio. In tal modo, ogni villaggio sarà dotato di aule per l'intero corso di studi". Poi, padre Martino ha parlato delle costruzioni che saranno tutte in cemento (precisando che prima era impossibile realizzarle in questo modo) e che sorgeranno in zone dove prima c'era foresta e che oggi sono completamente utilizzate per le piantagioni di cacao. Una prima aula è già stata ultimata e si sta lavorando per la seconda. Se tutto procederà secondo programmi e senza intoppi, entro novembre il progetto di questo anno sarà completato e reso operativo. Nel frattempo si sta già pensando al prossimo anno. Il villaggio per la seconda scuola è già stato individuato e per la costruzione è già stato ottenuto il permesso dalle autorità. Non solo, ma si sta già spianando il terreno e tagliando gli alberi. L'ispettorato della Società delle Missioni ha ipotizzato di costruire una scuola nella periferia della città, in quanto molte famiglie vi si stanno trasferendo dai villaggi, in cerca di lavoro. Con la conseguenza che molti ragazzi sono costretti a percorrere a piedi cinque-sei chilometri, ogni giorno, per raggiungere le scuole in centro città. "Quello che si sta facendo – ha concluso padre Martino – è dare speranza alle persone. E il Kiwanis con questo progetto ci sta riuscendo. Questo ve lo posso assicurare in quanto lo tocco con mano ogni giorno. Per il momento mi impegno a tenervi aggiornati costantemente sullo stato dei lavori".

KiwaNews, a cura di Comunicazione Kiwanis Italia-San Marino (Enrico Solimene, Kiwanis Novara). Realizzato in proprio per esclusivo uso interno.

L'IMPEGNO DEI GIOVANI.

Kiwanis Junior: il punto della situazione.

Francesco Garaffa, avvocato, Kiwanis Junior Reggio Calabria, è "Yought Governor" per l'anno in corso. Ha partecipato alla Convention di San Marino e ha illustrato al Consiglio Direttivo del giorno prima quanto il Kiwanis Junior Distretto Italia ha fatto e sta facendo in questo anno sociale. Il "giovane" governatore ha esordito precisando qual è l'attuale consistenza della "presenza giovani" nel mondo Kiwanis italiano: 29 club, tre di nuova costituzione (Antrdoco, Siracusa e Vibo Valentia), 450 iscritti.

Informazione.

In secondo luogo ha tenuto a sottolineare gli sforzi compiuti per dare visibilità interna al circuito kiwaniano: con un sito web, una

newsletter (KJ News, inviata in e-mail a tutti gli iscritti Kiwanis, junior e senior) e la diffusione generalizzata dei verbali delle riunioni del "consiglio d'amministrazione", con lo scopo di rendere il più trasparente possibile il relativo operato.

Service.

Premesso che il service distrettuale è per il Kiwanis Junior l'obiettivo primario dell'anno sociale, Francesco Garaffa ha voluto ricordare che negli ultimi tre anni sono stati raccolti i fondi necessari per la costruzione, in Niger, di una scuola elementare che è stata intitolata alla memoria di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone. Attualmente si sta lavorando per la realizzazione del nuovo service: *Tu ci hai chiamato*. Il nuovo progetto prevede la costruzione, a Roma, di un parco giochi presso la "Casa Kim", un istituto che accoglie e provvede alle cure di bambini colpiti da malattie gravi e incurabili. Il parco giochi - la cui realizzazione richiede un finanziamento di 10 mila euro - sarà intitolato a papa Giovanni Paolo II. La somma, ha tenuto a precisare Francesco Garaffa, è già stata interamente raccolta e a breve sarà dato il via ai lavori. Infine, ha tenuto a precisare, che il Kiwanis Junior ha contemporaneamente contribuito in maniera concreta anche alla realizzazione del service del Distretto Italia-San Marino, aderendo alla diffusione dei biglietti natalizi augurali.

Training ed eventi.

L'attività a questo riguardo – ha detto Francesco Garaffa – si è concentrata, nell'anno sociale in corso, in due sessioni di training istituzionale: a Novara, per l'area Nord, e ad Acireale, per il Sud. Ha quindi concluso ricordando che dal 25 al 29 luglio prossimo si svolgerà a Reggio Calabria la XVII Convention e, contemporaneamente, per la prima volta in Italia, sarà ospitato il IV Meeting europeo.

I Club del Terzo Millennio.

Nel 2005 era stata lanciata l'idea di favorire la costituzione di club che avessero la caratteristica di aggregare soci giovani, di età e provenienti dai Kiwanis Junior. L'incentivo era costituito dalla possibilità di versare soltanto il 50 per cento della quota sociale distrettuale. Ispirandosi a questi criteri, sono stati costituiti due club: il *Roma Caput Mundi Terzo Millennio* e il *Reghion 2007 Reggio Calabria Terzo Millennio*. La relativa delibera non era però mai stata ratificata. Finalmente chiamata ad esprimersi, l'assemblea dei delegati ha dato parere negativo, motivando la decisione con due argomenti: si sarebbe configurata una tipologia di socio privilegiato, non previsto dagli statuti; l'eventuale competenza sarebbe comunque di livello internazionale.

**Prossimo numero
Luglio 2007.**